



AD/BUOP/DT7

Vs. rif. prot. n. 0004103 del
12/02/2025

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto.

Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza
sui contratti di concessione autostradale.

Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma

PEC: uit.roma@pec.mit.gov.it

e.p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza
sui contratti di concessione autostradale

PEC: svca@pec.mit.gov.it

**Commissario di Governo per il contrasto al
dissesto idrogeologico regione Molise**

PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: Riscontro vs. nota prot. 04103 del 12/02/2025.

Si fa riferimento alla Vs nota prot. 04103 del 12/02/2025 con la quale, codesto Ufficio Ispettivo Territoriale, ha provveduto a formulare una richiesta di informazioni sul progetto del Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico *"Comune di Petacciato - Intervento di consolidamento idrogeologico interessante il versante nord-est a valle dell'abitato"*, evidenziandone eventuali interferenze con l'Autostrada A14.

Di seguito, si fornisce puntuale riscontro a codesto Spett.le Ufficio Ispettivo Territoriale sui temi sopra riportati.

Come rappresentato dalla struttura Commissariale, il progetto in oggetto ha lo scopo di migliorare la stabilità del corpo di frana principale aumentandone il margine di sicurezza rispetto alle condizioni di innesco, per le quali la causa principale è stata individuata nelle notevoli variazioni del regime idraulico profondo che favorisce l'attivazione della frana principalmente in corrispondenza degli eventi piovosi più intensi.

Il progetto prevede la realizzazione di un drenaggio profondo, realizzato mediante n°12 pozzi circolari di lunghezza 30-35 m (Figura 2), dotati di dreni sub-orizzontali distribuiti sulle superfici laterali e verticali alla base.

L'intervento di mitigazione è completato dal consolidamento corticale della scarpata principale, posta subito a valle dell'abitato di Petacciato, mediante "soil nailing" e da interventi di sistemazione e riprofilatura dei fossi presenti lungo il versante.

In data 31/12/2024 la Regione Molise ha indetto, con nota prot. 14352/2024 (Allegata), la conferenza di servizi decisoria. A valle della ricezione di quanto sopra ASPI, con nota prot. ASPI/RM/2025/0000734/EU del 15/01/2025 (Allegata), ha richiesto alcune integrazioni inerenti la quantificazione degli effetti previsti sull'infrastruttura della A14 associati all'intervento di stabilizzazione del versante in frana prospiciente l'abitato di Petacciato. La nota di risposta, evasa dalla struttura Commissariale in data 29/01/2025 con nota prot. 13647/2025 (Allegata) mediante inoltro di apposito documento redatto dalla RTP di progettazione, specifica l'assenza di effetti significativi delle lavorazioni di sistemazione della frana sull'infrastruttura autostradale e che dal punto di vista idraulico non vi sono impatti sul corso d'acqua interessato (Fosso dei Lupi).

Si sintetizzano, di seguito, i principali chiarimenti forniti ad ASPI dalla struttura commissariale.

Le opere in progetto di mitigazione del rischio da frana non interessano direttamente le aree di competenza dell'infrastruttura autostradale in quanto i pozzi saranno realizzati nell'area posta a sud dell'asse autostradale della A14 ad una distanza minima di circa 160 m, misurata rispetto al pozzo (P1) più prossimo all'infrastruttura. Se si considera, invece, l'area in cui è presente la maggiore densità dei pozzi, e di conseguenza la zona in cui si otterrà la maggiore efficacia dell'intervento, le distanze dall'infrastruttura autostradale risultano superiori ai 250 m, pertanto non sono previste interferenze dirette con l'asse autostradale dovute alla realizzazione del drenaggio.

Nel progetto sono stati inoltre valutati i potenziali effetti indiretti sull'infrastruttura dovuti alla messa in esercizio del drenaggio profondo. Sebbene il drenaggio sia posto a distanza considerevole dall'autostrada, in progetto sono attesi abbassamenti del livello di falda anche a distanze superiori di 150 m. Tuttavia, tali variazioni sono stimate nell'ordine del 5-10% pertanto di entità del tutto confrontabile alle oscillazioni stagionali ad oggi normalmente misurate nel versante.

La struttura commissariale ha infine osservato che sono state valutate le potenziali interferenze con la rete autostradale associate alla modifica del reticolo idrologico superficiale dovuta alla raccolta delle acque profonde di versante intercettate dai pozzi. I progettisti, a seguito della richiesta della scrivente, hanno stimato che tale nuova portata in ingresso nel reticolo esistente è del tutto trascurabile rispetto i volumi d'acqua normalmente scaricati dalle aste idrauliche presenti.

Con nota 2483/EU del 07/02/2025, ASPI prende atto di quanto sopra fornendo parere favorevole ricordando che, qualora nello sviluppo del progetto esecutivo o nella sua realizzazione, dovessero essere previste lavorazioni nell'ambito delle pertinenze autostradali o nelle relative fasce di rispetto dovranno essere contattati gli appositi uffici della Direzione Settimo Tronco.

Certi di aver fornito quanto richiesto, restiamo a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione che si dovesse rendere necessaria.

Cordiali saluti.


autostrade
per l'Italia
DIREZIONE TRONCO - PESCARA
Il Direttore di Tronco
Christian Tucciarone

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 31777/2025 del 03-03-2025
Allegato 4 - Class. 0 - Copia Documento

Allegati:

- Cs.



Figura 1 Frana di Petacciato. Carta geologico-geomorfologica schematica (da Cotecchia et al. 2009, modificata)

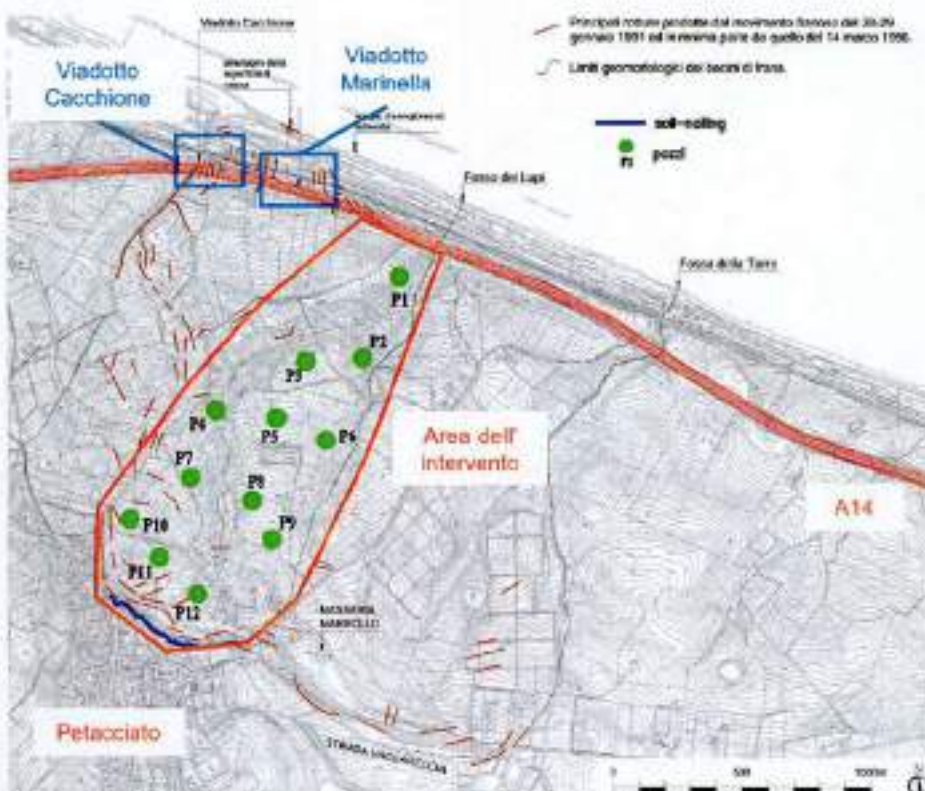


Figura 2 Stralcio della Carta "Rilevamento deformazioni e rotture frana 1996" con inquadramento dell'intervento